



Calcio a cinque I ragazzi dell'ateneo molisano hanno battuto in finale gli avversari del Trieste

A Lignano il Cus conquista la medaglia d'oro

Camillo Viti

CAMPOBASSO A Lignano Sabbiadoro (UD) continua a spirare aria di successo per gli universitari dell'Ateneo Molisano. CUS Molise protagonista assoluto negli sport a squadra. Sta dominando la scena.

Continua l'eccellente tradizione del Calcio a 5 che ancora una volta può essere definita la punta di diamante del movimento universitario molisano. La rappresentativa dell'Ateneo batte il Trieste in finale e conquista una storica medaglia d'oro (6-2 il risultato finale). Una gara equilibra-

ta solo nei primi minuti con il vantaggio iniziale dei triestini e con il Cus Molise bravo a pareggiare e portarsi in vantaggio sino a dilagare nei minuti finali dell'incontro.

Le reti sono state messe a segno da Caiazzo, Buongusto, Pizzuto e Grassi, questi ultimi due autori di una doppietta.



Il plauso va a tutto il gruppo, amalgamato, ottimamente dal mister. I ragazzi allenati da Marco

Sanginario puntavano decisamente al gradino più alto del podio.

L'essere arrivato in semifinale con tanti Cus più titolati era già un traguardo di buon livello per i ragazzi del calcio a 5. Sanginario

è sempre stato fermamente convinto della validità dei suoi ragazzi.

Ottima anche la meda-

glia di bronzo conquistata dalla rappresentativa di calcio. I ragazzi di Ugo Sarracino hanno battuto il Cus Brescia. L'undici molisano, allenato da Ugo Sarracino, è dunque riuscito a riportare a Campobasso almeno la medaglia di bronzo, che mancava dal lontano 1997. Una particolare nota di merito va all'indirizzo delle ragazze della pallavolo femminile, che si sono dovute arrendere allo strapotere di Genova e Palermo, autentiche bestie nere del girone.

L'amarezza, in complesso, viene mitigata dalla bella vittoria ottenuta a spese del Cus Padova, travolto



Squadre

Hanno dato ampia dimostrazione delle proprie qualità durante le prime gare contro le altre rappresentative

dalle ragazze del Molise. Tutto sommato fino a questo momento possiamo affermare, senza tema di smentita, che il bilancio per il Cus Molise può dirsi in parte positivo. In confronto ai grandi club dei maggiori centri universitari il paragone non si propone. C'è comunque da sotto-

lineare che in una piccola realtà come quella molisana si riesce, a costo di enormi sacrifici, a coniugare l'importanza dello sport anche a livello universitario. Tutto questo depone a favore dei ragazzi dell'Ateneo, costretti a raggiungere il capoluogo dai vari centri della regione.



CAMPOBASSO Un weekend di prestigio quello del Gruppo Sportivo Virtus. Ai campionati regionali individuali di atletica, in programma a Scafati impegnati i migliori junior e promesse dell'Atletica Molisana. Per la Virtus c'è Leo Paglione nella disperata ricerca del minimo sulla distanza dei 1500 per poter prendere parte ai Campionati Italiani di Rieti. La società giallo-blu ha fiducia nel suo uomo di punta, che stimolato a dovere, saprà rendere al massimo. I tecnici sono convinti che Leo dominerà la gara da par suo. Anche la mitica «Lili» è alla ricerca del passe nella gara dei 200 metri piani. Ha già acquisito il minimo per il lungo. Alla stessa stregua Laura Palladino si prenota per il minimo nella gara dei 1.500. La forte atleta della società del presidente Carmine Dato. La ragazza è reduce da



una stagione, appena iniziata, all'insegna di successi. Non vuol perdere il treno per Rieti, una tappa importante per la forte mezzofondista virtusina. Lo zio Nicola punta le sue fiches sulla simpaticissima nipoti-

na. Laura, dal canto suo, è un'atleta molto determinata e siamo convinti che non si farà sfuggire l'opportunità di conquistare il minimo nella gara di mezzofondo. Invece Manuel Colangelo ci prova, nella spe-

ranza che la fortuna gli dia una mano. A Lignano Sabbiadoro il lunghista della Virtus Vincenzo Battista rappresenterà la società molisana ai Campionati Italiani Universitari. Il triplista potrebbe mettersi in bell'evidenza al cospetto di tantissimi universitari, provenienti da tutti gli Atenei italiani. A Scafati la Virtus sarà sulla pista della cittadina salernitana con una decina di atleti. Occhi puntati sull'allieva Lorenza Presutti, anche lei alla ricerca del minimo nel lancio del giavellotto. Comunque la giavellottista c'è quasi vicina alla misura stand per il minimo. A Lorenza sulla pedana sarà sufficiente una spinta in più per trovare la misura giusta che lei cerca. Il buon risultato la proietterebbe sulla pista di Rieti e là la grande lanciatrix potrebbe avere l'occasione di fare un risultato tecnico di tutto rispetto.

Ca.Vi.